



TRIBUNALE DI COSENZA

SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

Esecuzione Immobiliare - R.Es. n. 128/17 -

G.E. Dott. Sicilia Giuseppe

Professionista Delegato: Dott.ssa Mangiacasale Maria Aida

Custode Giudiziario: Dott.ssa Mangiacasale Maria Aida

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA SINCRONA A PARTECIPAZIONE MISTA

Ai sensi degli artt. 490, 570 e 591 bis c.p.c.

La sottoscritta Dott.ssa Mangiacasale Maria Aida - con studio in Rende (Cs) in Via Kennedy n. 132 -

-vista l'ordinanza di delega al compimento delle operazioni di vendita - emanata il 09/07/2019 dal Giudice dell'Esecuzione - Dott. Previte Giorgio - ai sensi dell'attuale disposto ex art. 569_c.4_cpc - a seguito del Dl n.59/2016_art.4_c.5 convertito in L. n.119/2016 - con cui è stata disposta la vendita dei beni pignorati nel **procedimento esecutivo n. 128/17 R.G.E.** e con cui sono state delegate, ex art. 591_bis c.p.c. e seguenti, alla sottoscritta professionista le relative operazioni,
-visti gli artt. 569, 567e segg. c.p.c. .

RENDE NOTO

che il giorno **Lunedì 20/05/2024** alle **Ore 09,45** dinanzi a se, presso la sede del **PALAZZO DEL GIUDICE DI PACE** in **Cosenza** in **Via Antonio Guarasci - Piano VI - Stanza 1**, si procederà alla **vendita senza incanto con modalità telematica "sincrona mista" (IV Tentativo di vendita)** - ai sensi e per gli effetti dell'art. 573 c.p.c, e dell'art. 22 D. M. 32/2015 - della piena proprietà dei beni immobili assoggettati ad espropriazione e di seguito descritti.

DESCRIZIONE IMMOBILE

Le unità immobiliari, oggetto di pignoramento, sono incorporate all'interno di un fabbricato di maggiore consistenza sito nel comune di Montalto Uffugo (CS) alla via Gagliopo n. 23 – nell'immediate vicinanze del centro abitato.

In relazione alle diverse caratteristiche delle stesse, alla loro completa indipendenza ed alla già presente distinzione catastale, si è optato per la formazione di due diversi lotti per la vendita:

- **LOTTO 1 - di cui al Foglio 28, particella 181, subalterno 18, zona 1, classe 2, categoria A/3, consistenza 6 vani , mq 134, mq 127 esclusi scoperti - Rendita € 371,85.**

Trattasi di due locali, uno al piano secondo adibito a civile abitazione e uno al piano terzo (sottotetto) adibito a soffitta-deposito.

L'edificio che incorpora i due diversi locali è di uso residenziale, accessibile direttamente dal lato Nord dalla strada via Gagliopo e presenta sui quattro lati una corte condominiale più o meno estesa, adibita sul lato Est al ricovero e/o al parcheggio delle autovetture degli stessi condomini.

L'unità immobiliare - Abitazione civile di tipo economico - posta al secondo piano - confina a Sud con il vano scala e quindi con un altro appartamento di altro proprietario e sui rimanenti tre lati con la corte condominiale.

La stessa è composta da sei vani con un corridoio centrale.

La porta di accesso all'abitazione è a destra del vano scala. All'interno è presente una cucina, un soggiorno, una camera da letto, un camera da letto singola, un ampio bagno ed un ripostiglio. Tutte le stanze, a meno del ripostiglio, presentano finestre e/o balconi. Dal soggiorno e dalla camera da letto principale è possibile accedere ad un ampio balcone che si sviluppa per tutto il lato Est dell'appartamento. Dalla cucina invece è possibile accedere ad un secondo balcone di dimensioni abbastanza esigue che si affaccia sul lato Ovest dell'edificio.

L'appartamento al suo interno è completamente arredato e presenta buone finiture e vetri infissi dotati di oscuranti. E' presente il certificato di idoneità statica.

L'altezza media di interpiano (pavimento - soffitto) è di circa 2,88 m.

La superficie lorda coperta dell'appartamento risulta di 126 mq, non considerando quella scoperta dei balconi che è di circa 20 mq.

Il locale soffitta - pertinenza del bene su descritto - posto al terzo piano dello stesso edificio - accessibile alla destra del vano scala, ha un'estensione in pianta pari a circa la metà dell'appartamento sottostante - mq 57 - e confina a Sud con il vano scala, a Nord con un locale di altra ditta e sui lati Est ed Ovest con la corte condominiale.

E' completamente a rustico e nella parte centrale ha un'altezza che di poco supera i due metri che va a decrescere, seguendo la pendenza delle falde del tetto, fino ad azzerarsi nelle zone perimetrali (lati Est ed Ovest).

Per i due locali del Lotto 1 è stata verificata una buona corrispondenza con le planimetrie catastali.

La superficie commerciale complessiva 'LOTTO 1' è pari a 140 mq.

LOTTO 1	COMUNE DI MONTALTO UFFUGO FOGLIO 28 PART. 181 SUB 18		
	SUPERFICIE COMMERC. (mq)	VALORE DI MERCATO (€/mq)	VALORE STIMATO IN €
ABITAZIONE	140	600,00	84.000,00

Prezzo Base I Asta - Lotto 1 : € 84.000/00 (Euro Ottantaquattromila/00).

Prezzo Minimo dell'Offerta I Asta (75% del Prezzo Base I Asta): € 63.000/00
(Euro Sessantatremila/00)

Prezzo Base II Asta - Lotto 1 - : € 67.200/00 (Euro Sessantasettemiladuecento/00).

Prezzo Minimo dell'Offerta - II Asta - (75% del Prezzo Base I Asta): € 50.400/00
(Euro Cinquantamilaquattrocento/00).

Prezzo Base III Asta - Lotto 1 -:

€ 53.760/00 (Euro Cinquantatremilasettecentosessanta/00).

Prezzo Minimo dell'Offerta - III Asta - (75% del Prezzo Base):

€ 40.320/00 (Euro Quarantamilatrecentoventi/00).

AUMENTO MINIMO - nel caso di gara tramite offerte palesi - ex art. 573 c.p.c. - si procederà con rilancio minimo non inferiore a € 2.000,00 (Euro duemila/00).

Prezzo Base IV Asta - Lotto 1 -:

€ 40.320/00 (Euro Quarantamilatrecentoventi/00).

Prezzo Minimo dell'Offerta - IV Asta - (75% del Prezzo Base):

€ 30.240/00 (Euro Trentamiladuecentoquaranta/00).

AUMENTO MINIMO - nel caso di gara tramite offerte palesi - ex art. 573 c.p.c. - si procederà con rilancio minimo non inferiore a 2% del prezzo base - in dettaglio € 806,40 (Euro ottocentosei/40).

- LOTTO 2 - immobile di cui al Foglio n. 28, particella 181, sub. 3, zona 1, classe U, categoria C/2, consistenza mq 108 - Rendita € 334,66.

Trattasi di un locale magazzino ubicato al piano terra dello stesso fabbricato con ingresso a saracinesca sul lato adiacente alla strada comunale e confina a Sud con il vano scala e un altro magazzino di diversa ditta e sugli altri tre lati con la corte condominiale.

Esso è sprovvisto di pavimentazione e di impianti igienico-sanitari. L'impianto elettrico non è del tutto finito. E' composto di un unico vano con la presenza di un pilastro centrale di sezione 30x60. L'altezza d'interpiano è di circa 4 metri. Le finiture sono incomplete (manca tinteggiatura).

E' presente il certificato d'idoneità statica.

La superficie lorda 'LOTTO 2' risulta pari a 124 mq.

LOTTO 2	COMUNE DI MONTALTO UFFUGO		
	FOGLIO 28 PART. 181 SUB 3		
<i>DESTINAZIONE</i>	<i>SUPERFICIE COMMERC. (mq)</i>	<i>VALORE DI MERCATO (€/mq)</i>	<i>VALORE STIMATO IN €</i>
MAGAZZINO	124	300,00	37.200,00

Prezzo base I Asta : € 37.200/00 (Euro Trentasettemiladuecento/00).

Prezzo Minimo dell'Offerta I Asta (75% del Prezzo Base I Asta): € 27.900/00
(Euro Ventisettemilanovecento/00).

Prezzo base II Asta - Lotto 2 - : € 29.760/00
(Euro Ventinovemilasettecentosessanta/00).

Prezzo Minimo dell'Offerta I Asta (75% del Prezzo Base I Asta): € 22.320/00
(Euro Ventiduemilatrecentoventi/00).

Prezzo base III Asta - Lotto 2 - : € 23.808/00
(Euro Ventitremilaottocentotto/00).

Prezzo Minimo dell'Offerta III Asta (75% del Prezzo Base): € 17.856/00
(Euro Diciassettemilaottococinquantasei/00).

AUMENTO MINIMO - nel caso di gara tramite offerte palesi - ex art. 573 c.p.c. - si procederà con rilancio minimo non inferiore a € 2.000,00 (Euro duemila/00).

Prezzo base IV Asta - Lotto 2 - : € 17.856/00

(Euro Diciassettemilaottocentocinquantasei/00).

Prezzo Minimo dell'Offerta IV Asta (75% del Prezzo Base): € 13.392/00

(Euro Tredicimilatrecentonovantadue/00).

AUMENTO MINIMO - nel caso di gara tramite offerte palesi - ex art. 573 c.p.c. - si procederà con rilancio minimo non inferiore a 2% del prezzo base - in dettaglio € 267,84 (Euro Duecentosessantasette/84).

Condizioni: Gli immobili in questione sono occupati dal debitore esecutato, che ne risulta pieno proprietario, insieme ai suoi familiari (coniuge e figlio minorenni).

In generale, lo stato di manutenzione del fabbricato (Lotto 1+ Lotto 2) è più che buono.

Formalità/Vincoli/Oneri: Sui beni sopra indicati non gravano particolari formalità, vincoli e/o oneri, a meno degli Oneri di Concessione e Diritti di Segreteria da versare al Comune di Montalto Uffugo per la definizione di una richiesta di sanatoria, che ammontano a un totale di € 760,00, più gli aumenti degli interessi previsti per legge e maturati dal trentesimo giorno successivo alla data di notifica. I beni pignorati non sono oggetto di procedura espropriativa per pubblica utilità.

Non sussistono particolari e/o rilevanti spese fisse dovute alla manutenzione e alla gestione degli immobili in questione.

Gli immobili sopra indicati sono meglio descritti in ogni loro parte nella consulenza estimativa in atti a firma dell'**Ing. Nicoletti Gerardo**, da intendersi qui richiamata e trascritta, che deve essere consultata dall'offerente e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo gravanti sui beni e per ciò che concerne le indicazioni riguardanti la normativa urbanistica.

OPERAZIONI DI VENDITA

Si precisa che le operazioni di vendita avverranno esclusivamente nella modalità senza incanto nelle forme della vendita "sincrona mista" di cui all'art. 22 D.M. 32/2015, per il tramite della società Edicom Finance S.r.l. quale gestore della vendita telematica, società iscritta nel registro di cui agli artt. 3 ss. D.M. 32/2015 con il sito internet www.garavirtuale.it, - PDG d'iscrizione n. 3 del 4/8/2017 con il quale è stata autorizzata ai sensi dell'art.2 lett. b) D.M. 32/2015. Pertanto le offerte d'acquisto e la domanda di partecipazione all'incanto potranno essere presentate sia in via telematica sia su supporto analogico (cioè in "forma cartacea"); coloro che hanno formulato l'offerta o la domanda con modalità telematiche partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità; coloro che hanno formulato l'offerta o la domanda su supporto analogico partecipano

comparendo innanzi al professionista delegato nel luogo sotto indicato, secondo le modalità di seguito meglio descritte.

L'udienza per **l'apertura delle buste, l'esame delle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti**, sia quelli presenti in aula che quelli "virtuali" collegati tramite la piattaforma del gestore della vendita, **avrà luogo innanzi al sottoscritto professionista delegato, presso la sede del Palazzo del Giudice di Pace in Cosenza, alla Via Antonio Guarasci, Piano VI - Stanza n. 1.**

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia in atti, che deve intendersi qui per intero richiamata e trascritta. Quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano nel presente avviso le indicazioni degli accertamenti operati dall'esperto, in ogni caso, l'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui agli articoli 17_ 5° comma e 40_ 6° comma della L. 47/1985 e successive modificazioni e integrazioni di cui dall'art. 46 del DPR 06/06/1980 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui il bene si trova meglio descritto nella perizia del CTU con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere, ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento d'impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo della cosa, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene.

Gli immobili sono venduti liberi da eventuali iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, che, se esistenti al momento della vendita, saranno cancellate a spese e cura della procedura. Sono a carico dell'aggiudicatario solo gli oneri fiscali, le spese inerenti al trasferimento dell'immobile e metà del compenso del professionista delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà oltre accessori di legge (DM227/2015), che il professionista delegato quantificherà all'aggiudicatario entro 15 giorni dall'aggiudicazione a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata insieme all'iban del c/c su cui effettuare il bonifico e che, nel caso in cui dovessero risultare insufficienti, saranno oggetto di richiesta d'integrazione da corrispondersi entro 15 giorni a pena di decadenza dell'aggiudicazione, atteso che quanto pagato verrà imputato prima alle spese e poi in conto prezzo di aggiudicazione.

In caso di eventuale richiesta ex art. 41 TUB avanzata dal creditore fondiario (il quale dovrà depositare nota riepilogativa del credito entro il termine di 15 giorni dall'aggiudicazione), che sia stata ammessa dal giudice con ordinanza che dispone la vendita, il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario quale parte del residuo prezzo dovrà essere versata dall'aggiudicatario direttamente al creditore fondiario e quale

dovrà essere versata sul conto della procedura; entro i dieci giorni successivi al pagamento, l'aggiudicatario dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato l'originale della quietanza di pagamento rilasciata dall'istituto di credito.

Qualora l'immobile sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata, salvo espresso esonero, a cura del Custode Giudiziario, ove nominato.

Per ciascun lotto il prezzo base per le offerte è fissato in quello sopraindicato; saranno considerate altresì valide le offerte inferiori fino ad $\frac{1}{4}$ rispetto al prezzo base come sopra determinato ed eventualmente ridotto per le successive vendite;

L'elaborato peritale sarà disponibile per la consultazione, unitamente all'ordinanza di delega e al presente avviso di vendita, sul portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia e sui siti internet infra indicati.

Ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c., ognuno, tranne il debitore, è ammesso a offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c..

Si precisa che tutte le attività che, a norma dell'art. 571 e seguenti del codice di procedura civile, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, saranno effettuate presso lo studio del professionista delegato sito in 87036 Rende (Cs) in Via Kennedy n. 132.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA "ANALOGICA" (Cartacea)

L'offerente che intenda presentare **Offerta di acquisto in modalità "Analogica"**, dovrà depositare presso lo studio del professionista delegato sito in Rende (Cs) in Via Kennedy n. 132, **entro le ore 12:00 del giorno precedente fissato per la gara (17/05/2024)**, ovvero, qualora la data per la presentazione delle offerte cada un giorno festivo o di sabato entro le ore 12:00 del giorno immediatamente precedente, una busta chiusa sulla quale sarà indicata il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente) e la data della vendita. Nessun'altra indicazione deve essere apposta sulla busta e, dunque, né nome delle parti, né numero della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro.

L'offerta di acquisto, irrevocabile sino alla data dell'udienza e, comunque per almeno 120 giorni, corredata da marca da bollo da Euro 16,00, dovrà contenere:

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile e il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare; in caso di offerta presentata da società o persona giuridica, numero partita iva, certificato del registro delle imprese (o del registro persone giuridiche), attestante la vigenza dell'ente e i poteri di rappresentanza, nonché fotocopia di un documento d'identità del o dei rappresentanti legali;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del professionista delegato;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto, che può essere inferiore al prezzo base, purché nei limiti di un quarto;
- i) il termine per il pagamento del prezzo e degli oneri tributari (non saranno ritenute efficaci le offerte che prevedano il pagamento del prezzo in un tempo superiore a 120 giorni);
- j) l'importo versato a titolo di cauzione;
- k) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- l) nel caso in cui l'offerente depositi cauzione mediante bonifico bancario dovrà indicare l'importo versato con la data, l'orario e il numero di CRO.

La cauzione relativa all'offerta, per un importo pari almeno al 10 per cento del prezzo offerto, dovrà essere versata sul conto corrente intestato alla procedura - RGE 128/17 - Delegato alla vendita e Custode Dott.ssa Maria Aida Mangiacasale - BANCA CREDEM -Filiale Cosenza - AG 2 - IBAN IT81G0303216201010000254964 -

L'accredito della cauzione deve avvenire entro le ore 12:00 del giorno di scadenza dell'offerta, pertanto si segnala che il bonifico deve essere effettuato alcuni giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si evidenzia che il mancato accredito del bonifico entro il termine di presentazione delle offerte determina l'invalidità dell'offerta. A coloro che, all'esito della gara, non risulteranno aggiudicatari, i bonifici saranno restituiti al netto degli oneri bancari.

L'offerente dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio nel comune di Cosenza ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza, le notificazioni e comunicazioni potranno essergli effettuate in Cancelleria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerente che intenda presentare **Offerta di acquisto o domanda di partecipazione all'incanto in forma "Telematica"** deve, ai sensi dell'art. 12 co. 4 D.M. 32/2015, trasmettere l'offerta mediante apposita "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica" ("PEC-ID"), che può essere richiesta al gestore della vendita telematica Edicom Finance S.r.l. direttamente tramite il sito **ww.w.garavirtuale.it**, dalla persona fisica o giuridica che intende formulare l'offerta e le cui credenziali di accesso sono rilasciate dal gestore stesso, previa identificazione del richiedente; in alternativa, l'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa, ai sensi dell'art. 12 co. 5 D.M.132/2015, a mezzo di casella di posta elettronica certificata anche se priva dei requisiti della "casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica".

Ai sensi degli artt. 12 e 13 D.M. 32/2015, ogni offerente potrà validamente compilare l'offerta soltanto utilizzando il software web realizzato dal Ministero e fruibile sul portale delle vendite pubbliche o tramite il portale del gestore nella scheda di dettaglio del lotto di interesse; successivamente, il modulo precompilato digitalmente andrà scaricato ed inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it entro le ore 12:00 del giorno prima della data fissata per l'esame delle offerte (17/05/2024)**. L'offerente, per l'invio dell'offerta telematica, potrà avvalersi dell'ausilio di un presentatore.

L'offerta telematica deve necessariamente contenere:

- a) i dati identificativi dell'offerente, con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita IVA;
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura esecutiva;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del professionista delegato, nonché la data e l'ora fissate per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) il prezzo offerto e il termine di pagamento del prezzo e degli oneri tributari che non potrà essere superiore al termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione;
- h) l'importo versato a titolo di cauzione con la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della stessa;
- i) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al precedente punto h);
- j) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 4 dell'art. 12 D.M. 32/2015 o, in alternativa, quello di cui al comma 5 del medesimo articolo, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni;
- k) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni;
- l) quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e, non risulti attribuito il codice fiscale, si dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization;
- m) se l'offerta è formulata da più persone alla stessa deve essere allegata, anche in copia per immagine, la procura, redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata, rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 12 D.M. 32/2015;
- n) se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere formulata dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare. Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. l'offerta telematica può essere presentata unicamente dall'offerente (o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della società offerente) o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 ultimo comma cpc;

Se l'offerta o la domanda di partecipazione all'incanto sono trasmesse con modalità telematiche, **la cauzione deve essere versata mediante l'accredito, a mezzo di bonifico bancario, sul conto corrente del gestore 'Edicom Finance' alle seguenti coordinate bancarie IBAN: IT02A0326812000052914015770 - c/o Banca Sella.** Tale accredito deve aver luogo non oltre cinque giorni prima della scadenza del termine entro il quale possono essere proposte le offerte d'acquisto; per ragione di segretezza dell'offerta, il bonifico dovrà riportare, quale causale, esclusivamente la dicitura "cauzione", senza alcun riferimento alla procedura, al tribunale, al professionista delegato, né ad altro elemento che connoti la procedura.

Il professionista delegato avvisa che, ai sensi dell'art. 15 D.M. 32/2015, nei casi programmati e comunicati dal Ministero al gestore della vendita telematica) di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia, ne sarà data notizia sui siti del gestore della vendita telematica e sui siti internet ove è eseguita la pubblicità di cui all'art. 490 c.p.c. In tal caso l'offerente potrà presentare l'offerta o la domanda di partecipazione all'incanto su supporto analogico, mediante deposito diretto nelle forme tradizionali,

presso la cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale Ordinario di Cosenza o a mezzo telefax al recapito del predetto Tribunale. Il professionista delegato avvisa, altresì, che nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati dal Ministero o dal gestore, l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e il gestore è tenuto a permettere la partecipazione alle operazioni di vendita dell'offerente che documenta la tempestiva presentazione dell'offerta tramite la predetta ricevuta di accettazione. Per maggiori informazioni sulla compilazione dell'offerta con modalità telematica è possibile consultare il Manuale Utente disponibile sul Portale dei Servizi Telematici (pst.giustizia.it) accessibile direttamente al seguente link: **http://pst.giustizia.it/PST/resources/cms/documents/Manuale_utente_presentazione_Offerta_telematica_PVP.pdf**.

ASSISTENZA A CURA DEL GESTORE

Contact center dedicato attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle 14:30 alle ore 17:00 mediante i seguenti mezzi di contatto: sede di Venezia-Mestre: tel. 041.5369911 fax 041.5361923; sede di Palermo: **tel. 091.7308290 fax 091.6261372; e-mail: venditetelematiche@edicomstl.it; chat online disponibile sui portali: www.garavirtuale.it; www.astemobili.it; www.doauction.com.**

APERTURA DELLE BUSTE E GARA FRA GLI OFFERENTI

Il professionista delegato, referente della procedura, procederà all'apertura delle buste (telematiche ed analogiche), prenderà atto di tutte le offerte presentate ed esaminerà le stesse alla eventuale presenza delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti nel giorno e nell'ora indicate nell'avviso di vendita.

Saranno quindi aperte le buste contenenti l'offerta con le seguenti modalità:

- a) le buste presentate con modalità analogica saranno aperte alla presenza del professionista delegato che ne controllerà la regolarità e degli offerenti e saranno inserite nella piattaforma a cura del professionista delegato onde consentire anche agli utenti connessi telematicamente di venire a conoscenza delle offerte analogiche presentate;
- a) le buste presentate con modalità telematica saranno aperte attraverso la piattaforma del gestore che consente la visione delle operazioni agli offerenti che risulteranno connessi alla piattaforma stessa e agli offerenti mediante lo schermo presente nella sede del **PALAZZO DEL GIUDICE DI PACE in Cosenza, Via Antonio Guarasci - Piano VI - Stanza 2.**

Si precisa, quindi, che chi avrà optato per la presentazione dell'offerta in forma analogica dovrà recarsi in tempo utile, per poter partecipare alla gara, mentre chi avrà optato per la presentazione telematica dell'offerta, potrà partecipare alla vendita telematica ovunque si trovi, purché munito di credenziali di accesso al portale, inviate via email dal gestore delle vendite almeno 30 (trenta) minuti prima delle operazioni di vendita, e connessione ad internet per validare i rilanci e le offerte.

In caso di presentazione di più offerte, la gara si svolgerà tramite offerte palesi con rilancio minimo non inferiore al 2% del prezzo base d'asta, e qualora lo stesso sia superiore a € 100.000, con rilanci minimi di almeno 2.000,00 € (duemila/00).

La gara verrà dichiarata chiusa trascorsi 120 secondi dall'ultima offerta a rialzo senza che siano stati effettuati ulteriori rilanci.

Saranno dichiarate inammissibili: le offerte criptate e analogiche depositate oltre il termine delle ore 12 del giorno precedente a quello dell'asta; le offerte inferiori al 75 per cento del prezzo base come sopra indicato; le offerte criptate e analogiche non accompagnate da cauzione prestata c/o laddove prevista, il mancato deposito della fideiussione secondo le modalità stabilite nelle disposizioni generali di vendita.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo stabilito nell'ordinanza di vendita in misura non superiore ad un quarto, il delegato può far luogo alla vendita quando ritiene che non vi sia una seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.

Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c. e il prezzo risultante dalla gara svolta tra i vari offerenti ovvero nell'unica offerta presentata è inferiore al "prezzo base" dell'immobile stabilito a norma dell'art. 573, 2° co., c.p.c, il Delegato non fa luogo all'aggiudicazione e procede all'assegnazione.

Il professionista delegato provvede alla deliberazione sull'offerta a norma dell'articolo 572 c.p.c e agli ulteriori adempimenti di cui agli articoli 573 e 574 c.p.c.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile; si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non compaia il giorno fissato per la vendita.

In caso do offerta unica

Qualora sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa verrà senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita, se l'unica offerta sia inferiore, nei limiti di un quarto, al prezzo base, si opererà come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo, se l'unica offerta sia inferiore, nei limiti di un quarto, al prezzo base, si opererà come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;
- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di pluralità di offerte

Qualora per l'acquisto del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà a gara con partecipazione degli offerenti telematici che vi prenderanno parte in via telematica e degli offerenti analogici che vi prenderanno parte comparando personalmente, sulla base della offerta più alta; nel corso di tale gara ciascuna offerta in

aumento, da effettuarsi nel termine di due minuti dall'offerta precedente, non potrà essere inferiore al rilancio minimo, come sopra determinato.

I rilanci effettuati in via telematica dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano personalmente alle operazioni di vendita così come i rilanci effettuati da questi ultimi dovranno essere riportati nel portale del gestore della vendita telematica e resi visibili ai partecipanti in via telematica.

Il termine di due minuti per il rilancio decorrerà dal momento indicato dal professionista, previo accertamento della visibilità per tutti i partecipanti della precedente offerta.

E' rimessa al professionista la valutazione dell'ordine con il quale i rilanci vengono effettuati.

Se la gara non può avere luogo per mancanza di adesioni degli offerenti o per loro assenza oppure nel caso l'offerente telematico sia "off-line" e non sono state presentate istanze di assegnazione, si aggiudicherà il bene al miglior offerente.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta si terrà conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri: (I) dell'entità del prezzo, (II) dell'ammontare delle cauzioni prestate, delle forme e dei modi e dei tempi del pagamento. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza.

Pertanto in caso di plurime offerte si aggiudicherà a colui che abbia offerto il maggior prezzo o, in caso di parità di prezzo offerto, a chi abbia versato la cauzione di maggior importo o, in caso di parità di prezzo e di importo della cauzione, a chi abbia offerto di pagare nel minor tempo; ove le offerte siano tutte equivalenti, il professionista delegato aggiudicherà a colui il quale abbia presentato l'offerta per primo.

L'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata) e delle spese, dovrà essere versato, entro il termine massimo di giorni 120 dalla data di aggiudicazione ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico sul conto della procedura, i cui estremi, ed in particolare l'IBAN, saranno comunicati all'aggiudicatario dal professionista delegato.

Nel caso in cui il creditore fondiario abbia formulato, non oltre l'udienza ex art. 569 c.p.c., istanza di pagamento anticipato, ai sensi dell'art. 41 TUB, ed abbia provveduto a precisare il credito nel termine di 20 giorni dall'aggiudicazione, il Delegato, specificherà all'aggiudicatario, con la medesima comunicazione da trasmettere a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata, che l'importo da versare per il saldo prezzo e per le imposte conseguenti al trasferimento, dovrà essere accreditato nella misura dell' 80% in favore del creditore fondiario, mentre il restante 20% sarà versato sul conto corrente della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. E' fatta salva, alla luce di valutazione del delegato, la detrazione di un eventuale ulteriore accantonamento per spese di procedura a carico della massa, nella misura che sarà indicata dal professionista delegato, qualora questi lo ravvisi opportuno nell'interesse della procedura. Tale comunicazione conterrà, pertanto, le coordinate IBAN dei conti correnti del creditore fondiario e della procedura sui quali effettuare i suddetti versamenti. Ove il creditore fondiario non abbia trasmesso al Professionista incarico per la predisposizione del progetto di distribuzione e al Delegato, nel termine prescritto sopra indicato, la nota di precisazione del credito, corredata di tutti i documenti necessari per la verifica del credito,

il versamento del saldo prezzo e delle imposte dovrà essere effettuato dall'aggiudicatario, per intero, sul conto corrente della procedura.

In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il Giudice dell'esecuzione (cui dovranno essere rimessi gli atti a cura del professionista) dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione con incameramento della cauzione. Nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al professionista nei tre giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa.

Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al professionista, nei cinque giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, egli dovrà indicare nella propria domanda di partecipazione l'istituto di credito mutuante; entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante mediante bonifico sul conto della procedura.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la dizione: *“rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di ... da parte di ... a fronte del contratto di mutuo a rogito ... del ... rep. ... e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota”*.

In caso di revocazione dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

Ai partecipanti non aggiudicatari verrà restituita la cauzione al termine della gara. La partecipazione alla vendita implica la conoscenza integrale e l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nell'ordinanza di vendita, nel presente avviso, nella relazione peritale e nei suoi allegati.

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene nonché dei compensi spettanti a norma del decreto ministeriale n. 227 del 2015 al professionista incaricato della registrazione, trascrizione e voltura del decreto di trasferimento; l'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal professionista successivamente all'aggiudicazione.

SI AVVISANO GLI INTERESSATI

Che ai sensi dell'art. 560 c.p.c. le richieste di visita agli immobili dovranno obbligatoriamente essere trasmesse tramite il Portale delle Vendite Pubbliche ([Www .pvp.giustizia.it](http://www.pvp.giustizia.it), accedendo all'apposita funzione "prenota visita immobile" inserita nella scheda del lotto di interesse e successivamente compilando tutti i campi obbligatori presenti nel modulo di prenotazione; gli interessati a presentare l'offerta di acquisto hanno diritto di esaminare i beni in vendita entro 15 giorni dalla richiesta. La richiesta è formulata mediante il portale delle vendite pubbliche e non può essere resa nota a persona diversa dal custode.

Che ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.M. 32/2015, le richieste per essere autorizzati ad assistere telematicamente alle operazioni di vendita come "mero spettatore" dovranno essere autorizzate dal professionista referente della procedura. La richiesta dovrà necessariamente essere inoltrata entro il termine previsto per la presentazione delle offerte indicato nel bando, tramite la apposita funzione presente sul sito del gestore www.garavirtuale.it all'interno della scheda di dettaglio del lotto di interesse; se autorizzato dal referente della procedura, lo spettatore riceverà conferma a mezzo e-mail e potrà quindi effettuare l'accesso al portale con le credenziali fornite dal Gestore e successivamente assistere telematicamente all'andamento delle operazioni di vendita e dei rilanci effettuati dai partecipanti.

La perizia di stima, richiamata nel presente bando, le foto, l'ordinanza ed il bando saranno pubblicati e visionabili sui siti pubblicitari specializzati interoperabili col Portale delle Vendite Pubbliche: **www.asteannunci.it, www.canaleaste.it, www.asteavvisi.it, www.rivistaastegiudiziarie.it.**

Per ogni condizione di vendita non espressamente indicata si rinvia al regolamento e alle condizioni generali indicate sul portale del gestore www.garavirtuale.it , nonché alle norme di legge.

Maggiori ed ulteriori informazioni (sopra riportate solo in sintesi), potranno essere fornite dal professionista delegato, **Dott.ssa Mangiacasale Maria Aida con studio in Rende (Cs) in Via Kennedy n. 132, tel. 0984/463964 - fax 0983/889738 - e-mail studiomangiacasale@virgilio.it**, oltre ad essere direttamente acquisite sui siti internet sopra indicati, ovvero presso il **"Gestore della vendita telematica Edicom Finance S.r.l., Sede di Venezia-Mestre tel. 041 5369911 fax 041 5361923 - Sede di Palermo tel. 091 7308290 fax 091 6261372, Back Office c/o le Cancellerie del Tribunale con personale qualificato, Chat online disponibile sul portale www.garavirtuale.it."**

DISCIPLINA DELLA PUBBLICITÀ DELLE VENDITA

Della vendita dovrà essere data pubblica notizia, mediante i seguenti adempimenti:

- a) pubblicazione sul portale del Ministero della Giustizia in un'area pubblica denominata "portale delle vendite pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma e 631 - bis c.p.c. almeno quarantacinque giorni prima del termine per la presentazione delle offerte o della data dell'incanto;
- b) diffusione dell'avviso di vendita, unitamente a copia della ordinanza di delega e della relazione di stima redatta dall'esperto ai sensi dell'art. 173 bis disp. att. c.p.c, sui siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it; www.rivistaastegiudiziarie.it, www.canaleaste.it interoperabili con il portale delle vendite pubbliche e per il tramite

- dei servizi operativi correlati: pubblicazione sulla rivista Aste Giudiziarie edizione digitale, invio dell'estratto attraverso il servizio di Postal Target, ai residenti nelle adiacenze dell'immobile staggito, il network Aste.click per la pubblicazione su www.immobiliare.it e sui principali siti internet immobiliari privati oltre che sul sito Internet Ufficiale del Tribunale di Cosenza www.tribunale.cosenza.giustizia.it. Ciò sulla base di convenzione stipulata dal Presidente del Tribunale di Cosenza. Si ricorda, a tal proposito, che il pacchetto di pubblicità concordato come modalità standard di pubblicità include i seguenti canali pubblicitari;
- c) Pubblicità legale a mezzo internet tramite il sito www.asteannunci.it iscritto nell'elenco ministeriale con PDG del 30/09/09 ed interoperabile con il Portale Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia;
 - d) Pubblicazione sui siti del network 'Edicom wwwaasteavvisi.it www.rivistaastegiudiziarie.it iscritti nell'elenco ministeriale con PDG del 20/06/11 e PDG del 08/07/13 ed interoperabili con il Portale Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia;
 - e) Pubblicazione delle vendite giudiziarie sull'APP GPS ASTE - applicazione Android e IOS iphone - ipad - ipod touch,) con sistema di geo localizzazione;
 - f) Pubblicazione delle schede con riepilogo dei beni in vendita e relative foto nella rubrica alle vendite giudiziarie del Tribunale di Cosenza sulla web TV www.canaleaste.it iscritta nell'elenco ministeriale con PDG del 12/03/12 ed interoperabile con il Portale Vendite Pubbliche del Ministero di Giustizia;
 - g) Pubblicazione sulla Rivista Aste Giudiziarie Ed. Nazionale — sezione dedicata al Tribunale di Cosenza, distribuita in abbonamento e presso le migliori edicole a livello nazionale, nonché spedita in abbonamento, per un totale di 250 mila copie;
 - h) Postal target indicizzato (invio di 300 missive nelle vicinanze dell'immobile);
 - i) Sistema Aste.click - pubblicazione degli avvisi di vendita sui principali siti Internet immobiliari privati (Es. casa.it - subito.it - attico.it - idealista.it - bakeca.it - secondamano.it - [ebay annunci](http://ebay.com)) + 30 portali gratuiti collegati, con un bacino di oltre 12.000.000 di utenti;
 - j) Pubblicazione su immobiliare.it;
 - k) Pubblicazione sul sito ufficiale del Tribunale di Cosenza.

Cosenza, 13/01/2024

Il Professionista delegato
Dott. ssa Mangiacasale Maria Aida

